

Proviamo a vedere cosa succede se l'elettrodomestico viene alimentato a 12V.

Un asciugacapelli di 400 W passa da **1.82 A** ampère a **33.33 A** ampère (400/12).

Se montiamo l'inverter a ridosso della batteria gli ampère li sopporterà la medesima, ma se l'inverter lo attacchiamo volante ad una presa interna del veicolo gli ampère saranno sopportati anche dall'impianto elettrico che c'è tra la batteria e la presa.

Per quanto sopra NON montare mai l'inverter distante dalla batteria a meno che non si usino cavi idonei.

La nostra macchina da cialde descritta all'inizio, se corredata da spina accendisigari, attenzione dove attaccarla perchè il suo assorbimento varia da **20.83 ampère** (250/12) a **29.17 ampère** (350/12).

La tabella sottostante vi da una sommaria indicazione sulle sezioni dei fili per avere una teorica tranquillità contro incendi da sovraccarichi e o cortocircuiti.

PORTATA DEI CAVI

Sezione in mm ²	Corrente assorbita in A
1	5
1.5	7
2.5	10
4	15
6	20

Pensate che impianto dovete avere per poter usare in tranquillità detta macchina da caffè: ricordate **A= W/V**, pertanto, fate un rapido conto e viaggiate in sicurezza.

In tutti gli impianti, a seconda della sezione del cavo, ci deve essere prima un fusibile che lo protegga che non deve essere sostituito con uno di amperaggio maggiore. Il fusibile non deve essere dimensionato per proteggere l'apparecchio ma per proteggere il cavo (vedasi la bella tabellina in fondo all'articolo, con gli amperaggi sopportabili dalle varie sezioni di cavi).

Un camperista, ricordandoci che la normativa impone di alimentare una presa con cavi sufficienti a sopportare l'intensità di corrente nominale della presa stessa nonchè impone che ogni linea deve avere una protezione adeguata alla propria sezione (magnetotermica o a seconda che stiamo parlando della sezione a 220 V corrente alternata o della sezione a 12 V corrente continua), su una caravan o autocaravan l'impianto elettrico deve essere certificato.



Tel. 118 **Tel. 115** **Tel. 113** **Tel. 112**

fai arrivare al più presto un'assistenza qualificata



1. descrivere sinteticamente e con precisione l'accaduto
(incendio, esplosione, malore, tafferugli, ecc.);

2. entità dell'emergenza
(locali coinvolti e materiale pericoloso contenuto, numero di persone coinvolte, ecc.);

3. luogo dell'emergenza:
comune, via, numero civico, piano, eventuale percorso per raggiungere il luogo;

4. fornire il proprio nominativo, eventuale qualifica, numero del telefono dal quale è fatta la richiesta e dove, eventualmente, è possibile richiamare.